

[da: fisacgruppointesasanpaolo.it](https://www.fisacgruppointesasanpaolo.it)

Conto Sociale: è possibile verificare lo stato delle richieste e i saldi disponibili – istruzioni operative per i colleghi

Di seguito l'aggiornamento aziendale su stato richieste e saldi disponibili Conto Sociale. [Vi ricordiamo anche il precedente aggiornamento in materia, con i rimandi alla nostra Guida.](#)

I colleghi che hanno destinato a **Conto Sociale il PVR/PAV 2024**, nonché i beneficiari del **Conto Welfare UBI** e del **Premio Sociale 2024** che hanno ancora saldi attivi di **Conto Sociale** possono utilizzarli **entro e non oltre il 28 novembre 2025 ore 18**, anche in misura parziale, per:

- **gli acquisti di fringe benefit e il rimborso utenze;**
- **la destinazione a previdenza complementare** (in totale esenzione contributiva e fiscale per Conto Sociale PVR/PAV 2024 e nei limiti del plafond annuo di 5.164,57 euro per Conto Welfare UBI e Premio Sociale 2024);
- **la liquidazione nel cedolino di dicembre** (solo per importi derivanti dalla conversione del PVR/PAV 2024), beneficiando della tassazione agevolata del 5% con i medesimi limiti per le somme erogate nel 2025, come previsto dalla Legge di Bilancio 2025.

Il saldo attivo di Conto Sociale è spendibile anche per gli **acquisti degli altri voucher welfare (non fringe benefit) sino al 30 dicembre 2025 ore 18**.

Per quanto riguarda, invece, l'inserimento delle **richieste di rimborso spese** (tranne le utenze domestiche), la piattaforma Welfare Hub sarà disponibile **fino al 9 gennaio 2026**.

L'accesso alla piattaforma Welfare Hub si effettua tramite [#People > Welfare, Wellbeing e Servizi HR > Richieste amministrative > Conto Sociale - Welfare Hub](#) inserendo esclusivamente il proprio indirizzo mail aziendale in minuscolo.

Per poter inviare le richieste di rimborso delle spese sostenute o estendere i benefici del Conto Sociale ai propri familiari è necessario registrarli in Welfare Hub, nella pagina del proprio **PROFILO**, nella sezione **REGISTRAZIONE FAMILIARI**, a cui si accede cliccando in alto in corrispondenza del proprio nome e cognome.

Per quanto riguarda i c.d. **“fringe benefit”** (beni e servizi prestati dal datore di lavoro, quali ad esempio: mutui e prestiti a tasso agevolato, valore convenzionale dell'auto aziendale, foresteria-alloggio in uso al dipendente, voucher e rimborsi delle spese per utenze domestiche sopra menzionate), le disposizioni in vigore per l'anno 2025 prevedono che gli stessi non concorrano a formare reddito qualora il loro importo complessivo **non superi il limite di legge. Al superamento del suddetto limite tutto l'importo cumulato nell'anno concorre alla formazione del reddito imponibile fiscale e contributivo. Per il 2025 il limite è di € 1.000 complessivi** e può essere elevato a **€ 2.000 per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico**, che abbiano inviato l'autocertificazione di cui alla news pubblicata in data 17 febbraio 2025 *“Fringe benefit: alcune novità. Come richiedere l'innalzamento della soglia”*, fermo restando che tale condizione non cambi nel corso dell'anno. **Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'azienda al fine dell'attribuzione della soglia corretta.**

Prima di effettuare acquisti di voucher “fringe benefit” o richiedere il rimborso per le utenze domestiche, è necessario verificare personalmente l’importo effettivamente fruibile per non superare in corso d’anno i limiti di legge sopra riportati. A tal fine occorre consultare il conteggio progressivo dei “fringe benefit” **nel proprio cedolino paga “91QC-Progr. Fr. Benefit esenti”, considerando anche gli impegni futuri in corso d’anno.** La presenza in cedolino della voce **“91QE-Progr. Fr. Benefit soggetti”**, indica che si è già superato detto limite di legge.

Alla chiusura del Conto Sociale, l’eventuale saldo residuo di PVR/PAV 2024 non utilizzato verrà liquidato con il cedolino di febbraio 2026, applicando la normativa contributiva e fiscale tempo per tempo vigente. Tale importo verrà considerato ai fini del calcolo del limite annuo di 3.000 euro lordi per cui è prevista la possibilità di beneficiare della tassazione agevolata e della correlata facoltà di destinare importi al Conto Sociale per il 2026.

L’eventuale saldo residuo non utilizzato di Conto Welfare UBI e di Premio Sociale 2024 verrà, invece, versato come contribuzione aggiuntiva alla propria posizione di previdenza complementare presso il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo, ove esistente.

Si ricorda, inoltre, che i colleghi che hanno destinato l’importo del Contributo Welfare Figli al **Conto Sociale Figli** e che hanno ancora un saldo attivo di Conto Sociale, possono chiedere il **rimborso delle spese di educazione e istruzione sostenute solo per la figlia/il figlio a cui il contributo si riferisce fino al 9 gennaio 2026**, utilizzando sempre la procedura Conto Sociale – Welfare Hub. Dopo tale data, l’eventuale residuo sarà versato a febbraio 2026 sulla posizione di previdenza complementare della figlia/del figlio qualora già aperta presso il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per consultare in Welfare Hub i saldi disponibili nonché lo stato delle proprie richieste è attiva la funzione in corrispondenza del proprio saldo di Conto Sociale: Vai al tuo estratto conto > Estratto conto/Il tuo piano welfare > Piani attivi.

È sempre possibile chiedere chiarimenti o supporto attraverso il portale #People, utilizzando il percorso [**#People > Assistenza HR**](#).